

ABBONAMENTI: Trimestrali L. 50
Semestrali » 100
Annuali » 200

Avvisi commerciali L. 12 per cm. di altezza e su 1 colonna — Comunicati, Appalti, Diffide, Aste, Avvisi privati, ecc. L. 10 la linea — Ringraziamenti, Avvisi mortuari, L. 12 la linea — Economici, L. 2 per parola, minimo L. 20 — Tassa governativa in più — Pagamento antic.

La copia: L. 4 - Arretrati: L. 6
Spedizione in Abbonamento Postale - Il Gruppo

JOURNAL GIULIO
Via Carlo Alberto
TORRE PELLICE

La situazione

LE RICHIESTE TERRITORIALI FRANCESI

Se il capo dello stato italiano Benito Mussolini avesse vinto la guerra nella quale aveva trascinato il suo paese, certamente oltre a Nizza, Mentone e alla Corsica avrebbe sottratto alla nemica Francia anche qualche testa di valle e forse non si sarebbe nemmeno fermato lì; il colpo di pugnale inferto da quel pirata nella schiena della vicina era stato condannato da tanti italiani allora, era considerato con un senso d'amarrezza da tutti gli italiani fino ad oggi.

Oggi che la Francia ha preteso ed ottenuto di annettere al suo alcuni lembi del territorio italiano (Briga, Tenda, la Maddalena, il Moncenisio) molti pensano di poter chiudere una partita di pareggio: se la guerra fosse stata vinta dai fascisti questi avrebbero compiuto una pirateria nei danni della Francia, i fascisti questa guerra l'han persa, la pirateria l'avete compiuta voi, siamo pari, non abbiamo più bisogno di rammaricarci per il colpo di pugnale vibratovi nel '40 perché voi ce ne avete vibrato uno oggi.

A questo facile ragionamento non accodiamo mentre assumiamo alle altre questa nuova amarrezza, di vedere i reggitori della sorte del mondo incamminarsi per una strada che non è la strada della pace, lasciarsi alle spalle nello stentato e lento cammino dei semi che, se non verà un provvidenziale colpo di vento a portarli via, potranno mettere radici e alimentare nuove piante di discordia. Con questo non ci vogliamo accordare a quella parte della stampa (gratta, gratta, c'è ancora molto della vecchia scuola) che parla di lembi sacri della nostra terra o di corpo sanguinante dopo le amputazioni; no, tutto questo è altrettanto falso come fuori posto sono state le richieste francesi e non democratiche le concessioni dei quattro.

Se poi vogliamo cercare da parte nostra quale è stato il contributo non dato affinché tutto questo non succedesse, allora dobbiamo coraggiosamente ammettere che la nostra diplomazia ed il nostro ministero degli esteri hanno veramente dimostrato di non aver saputo trovare impostazioni nuove ed originali con le quali difendere le loro tesi; ma la diplomazia italiana di oggi è, nella grande maggioranza dei suoi elementi, la stessa di ieri e impostazioni nuove ed originali non poteva certo trovarle.

LA COSTITUENTE ITALIANA

Dopo aver nominato il presidente dell'Assemblea nella persona del socialista Saragat, la Costituente ha nominato il Presidente Provvisorio della Repubblica Italiana. I socialisti comunisti che in un primo tempo caldeggiavano la candidatura di Croce si sono poi orientati verso la persona dell'on. De Nicola, ben visto da buona parte dei democratici cristiani. De Nicola è un vecchio parlamentare napoletano, già ministro in uno dei ministeri Giolitti. Il Presidente della Repubblica Italiana ha ricevuto le consegne dell'onorevole De Gasperi ed ha iniziato subito le consultazioni per la com-

RAGGRUPPAMENTO REPUBBLICANO?

Le elezioni politiche hanno mostrato la scarsa consistenza numerica dei partiti e delle formazioni repubblicane non marxiste. Lo storico partito repubblicano, che fra tutte queste formazioni democratiche di sinistra e non socialiste, ha ottenuto il maggior numero di voti, ha potuto sfruttare la circostanza di non aver diviso la pesante responsabilità del governo e di essere rimasto sempre fermo ed uguale a se stesso in tanto cambiare di vicende e di problemi: ad un certo punto, dal 25 aprile 1945 in poi, il gioco politico italiano ha cominciato il suo cammino all'indietro, ed a furia di retrocedere siamo tornati, col referendum istituzionale, proprio al punto in cui si era semplicisticamente fermato lo stesso partito: la situazione è rifuata sul suo grembo ed esso ne ha approfittato. Il partito d'azione danneggiato dall'involutione democratica e gravissimamente scosso dalla sua recente crisi interna, ha avuto una affermazione nettamente inferiore alle sue obiettive possibilità: Parri e compagni non hanno avuto risultati apprezzabili: ce ne dispiace per i liberali di sinistra che meritavano e meritano assai di più.

Ora si parla molto della necessità di riunire, federare, raggruppare in qualche modo queste forze isolate e disperse del centro sinistro, in vista delle battaglie politiche che ci attendono. Conviene dire francamente che siamo senz'altro favorevoli ad un collegamento organico di queste forze, nel parlamento e nel paese, ad una sola condizione pregiudiziale: che si sappia a quale fine queste forze vengano collegate. Se si tratta soltanto di far numero, è facile osservare che tre gatti fanno cinque gatti: la situazione resta quella che è, e le idee rimangono confuse. Bisogna perciò mettersi d'accordo, almeno per grandi linee, sul giudizio che si dà della situazione e sulle conseguenze che conviene trarne. Il partito d'azione ha precisato, nella sua impostazione elettorale, con molta chiarezza, il suo giudizio politico ed il suo programma prossimo. Esso non è settario, e non pone come condizione, per una collaborazione più stretta, l'accettazione del suo programma. La base di accordo deve essere più larga. Ma vi sono alcune posizioni fondamentali che non si possono abbandonare senza che un qualsiasi accordo rimanga privo di significato.

Queste posizioni sono, a nostro avviso, le seguenti:

1) Il regime del compromesso dei grandi partiti è dannoso, diseducativo, inefficiente. Esso deve essere criticato, con la serietà e la responsabilità richieste dalle difficoltà della situazione, ma con fermezza. Il compromesso può assumere la forma di una falsa unità nazionale, oppure quella di un regime clericoriformista: quest'ultima è ancora più pericolosa della prima. Contro la paralisi semi-totalitaria del compromesso bisogna difendere la libertà, l'iniziativa, la spontaneità in tutte le sue forme.

posizione del nuovo Consiglio dei Ministri.

BILANCIO 1946-1947

E' stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di provvedimento legislativo con il quale viene autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1946-47. Eccone le risultanze in milioni di lire:

Ministero del Tesoro: 136.838. Ministero delle Finanze: 12.439. Ministero di Grazia e Giustizia: 5.905. Ministero Affari Esteri: 2.170. Ministero Africa Italiana: 1.723. Ministero Pubblica Istruzione: 26.353. Ministero dell'Interno: 20.253. Ministero Lavori Pubblici: 25.432. Ministero dei Trasporti: 1.004. Ministero Poste e Telecomunicazioni: 1,7. Ministero della Guerra: 56.266. Ministero della Marina: 23.625. Ministero dell'Aeronautica: 9.980. Ministero Agricoltura e Foreste: 7.543. Ministero In-

me. E bisogna perciò smascherare i falsi liberali, del partito liberale ed affini.

2) La democrazia perisce se la sovranità popolare non è conciliata colla stabilità di governo. La seconda camera, sulla quale più o meno sono ora tutti d'accordo, non basta. Bisogna considerare la lotta per un governo stabile, come democrazia moderna. Per il governo stabile, bisogna restaurare la regola classica del governo di maggioranza. Oggi la maggioranza sta al centro-destro. Bisogna lavorare perché alle prossime elezioni la maggioranza sia alle sinistre, ad un grande schieramento, solidamente fondato su premesse democratiche, che vada dai comunisti a Parri (se ci sta). Se invece si pensa, con due deputati, o magari con dodici o trentadue, di fare giochi di equilibrio centristi, ossia di non impegnarsi in nulla per vedere chi conviene appoggiare, lasciamo agli altri questo divertimento.

3) Nel campo della politica economica il compromesso governativo significa concessioni reciproche giorno per giorno, rigidità sindacale e sovvenzioni industriali, assistenza collegata alla vita aziendale col risultato di far male la prima e paralizzare la seconda, mancanza di prospettiva, insicurezza in ogni campo, interventi arbitrari, favoritismi, in una

La delinquenza è in ribasso 3 successi delle forze di polizia

Ricordate dopo la Liberazione, quando era insicuro girare di notte o in campagna, quanti delitti, quante rapine? E ricordate che in quel periodo era comparsa la polizia del popolo, formata da elementi presi fra gli ex-partigiani? E ricordate come da parte di molti fosse quella polizia del popolo guardata con sospetto e con scherno, in modo particolare da quelli che anche prima avevano guardato con noia (giustificata per loro) i partigiani? Ogni tanto appariva la notizia che avessimo un po' più di istruzione sui giornali indipendenti della scoperta che in una truffa o in un ricatto aveva anche a che fare un elemento della polizia del popolo e allora gli commenti e i commenti: «ave l'avevamo detto», «vatti a fidare», «non han mai fatto altro».

Non reagiamo naturalmente e dicevamo: aspettate, aspettate che possano avere un po' più di istruzione, che l'atmosfera sia meno arroventata, che anche all'interno delle loro file si possa fare il controllo che solo il tempo permette.

Oggi la criminalità è diminuita: i dati che la Questura ha dato ai giornali lo dimostrano con grande chiarezza.

Merito delle forze dell'ordine che ingaggiata la lotta contro la delin-

quenza l'hanno vinta e non sempre senza sacrificio. E le forze dell'ordine sono costituite oltre che dai carabinieri, il cui comportamento in questi mesi è stato invero impeccabile sia nei confronti dei loro doveri quanto nei confronti della loro delicata situazione politica, dalle forze di polizia, nella quale sono oggi come mesi fa in gran maggioranza gli ex-partigiani, i ragazzi che noi vedevamo fuggacemente nelle nostre vallate. La Celere e la Volante sono costituite quasi interamente da loro.

Ed ecco alcuni dati, come forniti dalla Questura di Torino:

	(I)	(II)	(III)	(IV)
Luglio	13	6	58	8
Agosto	16	3	100	10
Settembre	9	2	84	10
Ottobre	4	1	71	6
Novembre	20	2	89	10
Dicembre	8	2	77	8

NUOVA CRISI FRA I LIBERALI

Il ministro Brosio è uscito dal partito liberale e sembra sia pure uscito il ministro Corbino. Così poco a poco, dopo aver lottato più o meno a lungo contro una maggioranza conservatrice e reazionaria gli elementi veramente liberali, visti inutili e loro sforzi, abbandonano quel gruppo politico che porta l'etichetta non spettante di «liberale». Era quanto noi scrivevamo sotto que-

parola, malgoverno Bisogna coraggiosamente assumere una posizione produttivista, ossia che tenda alla ripresa della produzione e delle esportazioni, con tutte le necessarie riduzioni di costi ed abolizioni di ostacoli, e parallelamente bisogna sviluppare un piano organico di intervento pubblico in favore dei disoccupati, delle categorie meno protette, ecc. Queste cose non basta dirle, bisogna volerle, farne il cardine della nostra azione e della nostra critica, e non guardare in faccia nessuno.

4) E' inutile e ridicolo stare ad aspettare che i grandi partiti si «chiariscano» per farne dipendere la nostra azione. Questo vale soprattutto nei confronti del partito socialista, di questo corpolento ed anziano organismo, di cui tanta gente si affanna a contare i battiti del cuore. Andrà coi cattolici o reterà coi comunisti? colla libertà umanistica o colla lotta di classe? con Londra o con Mosca? Lasciamo che i socialisti facciano quello che credono. Per parte nostra, abbiamo il dovere di denunciare quel tanto di equivoco che c'è nel partito socialista e nella sua direzione, e che è un danno effettivo per lo sviluppo democratico. L'equivoco andrà denunciato del resto, ovunque esso si trovi, e non soltanto nel partito socialista.

Accettate queste premesse, o altre analoghe, un accordo fra le forze repubblicane avrà un senso positivo, contribuirà alla chiarificazione della situazione politica e delle sue prospettive avvenire e potrà anche raccogliere apprezzabili consensi a non lunga scadenza. V. F.

NOTE DEL PARTITO D'AZIONE

DEL PARTITO PER L'AUTONOMIA

Il Consiglio Nazionale del Partito d'Azione, udite le relazioni dei Segretari regionali, esamina la situazione politica generale e riaffermata l'autonomia e la funzione del Partito d'Azione. constata la necessità che il Partito prenda posizione contro il trasformismo che il regime di coalizione minaccia di imporre al Paese attraverso un sistema di compromessi nel governo e nella politica sindacale ed economica, dal quale sarebbe paralizzata ogni possibilità di concreta ricostruzione democratica ivi compresa la risoluzione effettiva del problema del Mezzogiorno, intimamente connessa alla riforma industriale del Nord.

Il Consiglio, pertanto, invita la Direzione del Partito ad attuare, eventualmente in accordo con le altre forze politiche di sinistra che si ponessero sullo stesso terreno, una condotta politica diretta a svolgere, nella Costituente e nel Paese, questa nuova fondamentale battaglia per

la democrazia, sulla base del programma con il quale il Partito si è presentato alle elezioni ed al quale resta doverosamente vincolato.

ORDINE DEL GIORNO SULLA VENEZIA GIULIA

Il Consiglio Nazionale del P. d'A. constata la gravità della situazione della Venezia Giulia nel momento attuale;

afferma che una pace di giustizia potrà realizzarsi prendendo per base la linea Wilson, restaurando il corpo separato di Fiume e riconoscendo un'ampia autonomia a Zara, l'uno e l'altra garantiti dall'ONU.

Il Consiglio Nazionale del P. d'A. ritiene fermamente che questa sia l'unica soluzione che possa garantire la pace nel punto più nevralgico della vita europea, assicurando in tal modo una cordiale intesa fra l'Italia e la Jugoslavia. Pertanto esso dichiara che si opporrà a qualsiasi soluzione che contrasti col diritto di autodeterminazione delle popolazioni giuliane.

Cronache Agricole

I CEREAICOLI DI TUTTA ITALIA protestano contro le posizioni monopolistiche assunte dai consorzi agrari

Genova, 26 (Ecomond).

Vivissima impressione ha prodotto negli ambienti commerciali genovesi l'ordine del giorno approvato al Congresso dei Commercialisti di cereali, affini e derivati di tutta Italia, in cui si afferma che le Ditte interessate versano in una situazione divenuta insostenibile, a causa della posizione di monopolio assunta dalla Federconsorzi.

L'ordine del giorno assicura, poi, il Paese ed il Governo, della capacità delle organizzazioni commerciali del ramo di svolgere in regime di libera concorrenza, con sensibile riduzione di costi e miglioramento di servizi, a beneficio sia del privato consumatore che della ripresa economica del Paese, la funzione distributiva di tutti i generi che i Consorzi agrari detengono in regime di monopolio. Infine, si protesta contro l'inspiegabile estromissione, tuttora in atto, dei commercianti dalla funzione distributiva, che da anni è esercitata dalla Federconsorzi, con risultati nettamente antieconomici.

RICOSTITUZIONE DEL SEGRETARIATO DELLA MONTAGNA

Per iniziativa dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica si è costituito in Roma un Comitato per la ricostituzione del Segretariato Nazionale per la Montagna. Il Comitato ha deliberato di inviare un appello ai Comuni di montagna, allo scopo di riallacciare al più presto i rapporti che vennero interrotti nel 1936, e di chiamare a raccolta i tecnici ed amici del Segretariato affinché tutti collaborino alla sua rinascita.

PRODUZIONE DEL GRANO

Nell'Italia meridionale la trebbiatura è in pieno svolgimento. Le prospettive del raccolto sono favorevoli. In Piemonte, mentre continua la mietitura, ha già avuto inizio la trebbiatura; anche qui, in complesso, il raccolto si prospetta migliore dello scorso anno ed abbastanza soddisfacente.

3.000.000 DI QUINTALI DI ZUCCHERO previsti per la prossima campagna

Genova, 29 (Ecomond).

La direzione dell'Associazione Nazionale fra industriali dello Zucchero, dell'Alcool e del Liveite, a proposito di alcuni dati imprecisi pubblicati, tiene a precisare che il terreno investito a barbabietola da zucchero è

stato quest'anno di oltre centomila ettari dai quali, in base ad una produzione media che nell'Italia Settentrionale è di q.li 300 per ettaro, si potrà ottenere sicuramente una produzione di tre milioni di q.li di zucchero, dato che, come è noto, ogni 300 q.li di bietole danno 20 q.li di cristallino. Tenuto conto di un congruo quantitativo da destinarsi alle industrie dolciarie e marmellatiere, la disponibilità suddetta consentirebbe di distribuire alla popolazione non meno di 500 grammi di zucchero pro-capite al mese.

PREZZI

Il prezzo base del grano è stato fissato in L. 2.250 al quintale contro le L. 750 dello scorso anno. Il prezzo del grano da corrisponderci a titolo di affitto è uguale ai due terzi del prezzo base suddetto.

AGRICOLTORI

Solfati, Nitrati Ammoniaci, Perfosfati Cianamidati scarseggiano. Adoperare il Concime A. G. R. I. super fertilizzante ad alto, sicuro rendimento. Costa poco, ed ha una forte resa, perché composto speciale di carboni, sali ammoniacali ed alluminio, gisaidili fosfati e lieviti. È utile ed indispensabile in qualsiasi coltivazione, specie nei campi e nei prati per il granoturco ed il trifoglio. Provarlo significa adottarlo.

Concessione di vendita: Ditta DANIELE - Via dei Mille n. 18 - Telefono 4-71 - Pinerolo.

L'ATOMICA SU BIKINI

Il grande esperimento atomico sull'atollo di Bikini si è compiuto domenica notte con lo sgancio della bomba, che secondo le previsioni di qualcuno, avrebbe dovuto provocare la distruzione del mondo. Il risultato però, anche se i danni sono stati abbastanza di vasta portata, non è stato così apocalittico come taluno prevedeva, e nel complesso si è notato fra i profani ed i tecnici un uguale senso di delusione anche se l'ammiraglio Blandy, che dirigeva personalmente l'azione, si è dichiarato soddisfattissimo dell'esperimento.

Ora gli scienziati sono allo studio sul posto per pronunciarsi in merito, ma forse non sapremo tanto presto la verità esatta, dato che molti accertamenti sono destinati a rimanere segreti militari custoditi gelosamente.

VITA LOCALE

Bobbio P.

ASTA PUBBLICA.

Il Sindaco rende noto che il giorno 11 luglio 1946, alle ore 14, nel solito ufficio di Segreteria del Comune di Bobbio Pellice, davanti a lui od a un suo delegato, avrà luogo una pubblica Asta per la vendita al miglior offerente dei seguenti lotti cedui, al prezzo base a fianco indicato:

1) Lotto «Lasca», prezzo base Lire 131.200 - 2) Lotto «Verge di Malana», prezzo base Lire 31.000.

Chi intende aderire all'Asta dovrà depositare a mani del Presidente, a titolo di deposito provvisorio la somma di L. 15.000 per il primo lotto e L. 4.000 per il secondo. Dovrà inoltre produrre il noto certificato di idoneità.

Gli aumenti per il miglioramento non potranno essere inferiori a Lire 500 per il primo e L. 100 per il secondo. Gli atti sono visibili presso la Segreteria del Comune nei giorni ed ore di Ufficio.

Chiotti

COMMEMORAZIONE.

Domenica 30 giugno, in località Ponte Raut, è stata scoperta una Lapide in memoria dei civili caduti: **GENRE BERT** Eugenio e **BERTALMIO** Augusto, trucidati dai nazifascisti la sera del 24 ottobre 1944, mentre erano di guardia al Ponte Raut. La cerimonia, a cui hanno partecipato i famigliari, si è svolta con molta semplicità, la commozione dei presenti si è specialmente rivolta verso i figli dei Caduti ancora in giovane età. Il corteo, formato dopo la Messa in suffragio del Bertalmio Augusto nella Parrocchia di Trossieri, si è diretto ai Chiotti, ove nel Tempio Valdesse, venne commemorato **Genre Bert Eugenio**. Quindi proseguendo con ordine ma con semplicità, cioè senza bandiere e labari di partiti, il corteo è giunto al ponte, dove il prof. Guido Bert, con sentite parole ha rievocato l'uccisione di 20 mesi or sono, ricordando pure tutti i Caduti della Valle.

— Si deplora che nella Val Germanasca, non si sia ancora proceduto, ad un anno dalla fine delle ostilità, a mettere una Lapide commemorativa nei diversi luoghi dove si sono sacrificati tanti suoi Figli, per la Liberazione della Patria. Questa dimenticanza è tanto più grave, in quanto che, quasi tutti i Comuni hanno provveduto.

Luserna S. G.

CULLE.

— La sera di domenica 30 giugno vedeva la luce Franco Favout, primogenito del nostro compagno Polocico e di Eida Perro.

A poche ore di distanza, la mattina del 1° luglio nasceva una cuginata del piccolo Franco, Vera Revel di Walter ed Ola Perro.

Ai piccoli ed alle famiglie i migliori auguri del **Pioniere**.

PASSAGGI A LIVELLO.

— Sono giunte in redazione le lamentele di agricoltori nei confronti di coloro che dovrebbero far funzionare le leve dei passaggi a livello dei Malanot e dei Blanc (dipendenti dalla stazione degli Atrali).

Capita alle volte, ci dicono, che il treno è già passato da venti minuti e le sbarre del passaggio a livello continuano a rimanere abbassate. Per i viandanti ed i ciclisti l'inconveniente è facilmente ovviabile, ma per i nostri carri di fieno no, e più di una volta ci è capitato di prendere degli acquazzoni con la conseguente perdita di una giornata intera di lavoro solo per la troppa calma di chi poco si cura dei nostri guai.

Giriamo la lamentela a chi di dovere pensando che il modo di avviare a questi inconvenienti non dovrebbe essere troppo difficile.

UNIONE SPORTIVA.

— Venerdì 12 c.m., alle ore 21, tutti i soci ed i simpatizzanti sono convocati in assemblea presso i locali dell'Albergo Vittoria per importante deliberazione.

Perero

STATO CIVILE MESE DI GIUGNO.

Nascite:

Ribet Guido di Ernesto e di Pons Ida - Giraud Giancarlo Enzo di Aldo e di Carlin Nella - Domard Guido di Alberto e di Toja Adele - Massei Valdo di Francesco e di Poet Paolina.

Felicitazioni ai genitori e auguri ai neonati.

Decessi:

Comari Clemente, di anni 45 - Canale Filiberto di anni 42 - Massei Attilio, di mesi 4 - Massei Enrico, di mesi 4 - Poet Pietro, di anni 49. Sentite condoglianze alle famiglie afflitte.

Matrimoni:

Artero Silvio Giuseppe di Alessandro con Gelato Lisa di Lorenzo - Baral Pietro Clemente fu Pietro con Rostan Lidia fu Giovanni Giacomo. Auguri.

Pinerolo

MANIFESTAZIONE

Un gruppo comprendente le rappresentanze dei Partigiani, ex Internati e Reduci si è educatamente ed urbanamente presentato al Sindaco di Pinerolo ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

Reduci, ex Internati e Partigiani riuniti
MANIFESTANO
la loro profonda indignazione per il poco senso di comprensione dimostrato a loro riguardo dagli Enti locali e dalle pubbliche amministrazioni.

INSISTONO

ancora sul licenziamento delle donne le quali debbono essere prese in ben altre considerazioni, così pure si insistono su quelle altre persone che avendo altri mezzi d'entrata (possidenti, ecc.), usurpano il posto che è di sacrosanto diritto e spetta al disoccupato che non ha alcun'altra fonte d'entrata per provvedere non solo alla sua esistenza, ma anche alla eventuale sua famiglia.

Perciò ancora una volta facciamo sentire la nostra voce a che siano prese in immediata e seria considerazione le attuali situazioni di quanti da mesi non hanno fatto altro che attendere l'attuazione almeno in minima parte di quelle promesse che ci furono fatte e che oggi ci paiono non altro che promesse vane ed effimere.

Non solo tutte le riserve sono esaurite, ma si sta anche per esaurire quella pazienza che fin qua ci ha sorretti e noi ci domandiamo, con vera angoscia e apprensione che cosa accadrà quando anche quest'ultima sarà esaurita.

Per l'Ass. ex Internati: Morina - Per l'Ass. Reduci: Paganuzzi - Per l'Ass. Partigiani: Trezzi.

Pinerolo, 1 luglio 1946. L'Autorità amministrativa si è mostrata comprensiva ed ha assicurato che avrebbe preso in immediata e seria considerazione il grave problema. Speriamo bene!

-MOLINO COMUNALE.

— In seguito al pubblico appalto, il Molino Comunale di Riaglieito è stato assegnato in affitto al sig. Gariglio Fiorentino.

STATO CIVILE dal 24 al 30 giugno 1946.

Publicationi di Matrimonio:

Zanda Fernando, impiegato, con Ambrosiani Maria, casalinga; Fassetta Giovanni, ragioniere, con Roggero Francesca, casalinga; Di Prima Michele, meccanico, con Ormando Giovanna, sarta; Bonato Nicola, operaio, con Gaido Maria, operaia; Lömelio Gaspare, modellatore, con Comba Ermelinda, operaia; Di Gregoria Lorenzo, meccanico, con Negro Francesca, casalinga.

Matrimoni trascritti:

Peniston Harry, ispettore ferroviario, con Bonansea Olga, casalinga.

Decessi:

Chione Stella, nubile, di anni 25, infermiera, di Gorzegno; Bordone Paola, moglie Perino, di anni 57, casalinga, di Torino.

Nascite:

Nati vivi n. 5; nati morti n. 0.

Denunce fatte in tutto il mese di giugno:

matrimoni n. 13; nati vivi n. 39; nati morti n. 0; morti n. 17.

Porte

FIORI D'ARANCIO

Il 27 giugno si sono sposati il sig. Giachetto Giulio con la sig. Graindato Maria. Alla felice coppia i nostri migliori auguri.

Movimento demografico del mese di giugno 1946:

Nascite 1 - Decessi 1 - Matrimoni 1.

COMITATO per la raccolta dei fondi per la Tomba ai Partigiani:

Giovedì 27 giugno, alla presenza della popolazione che era stata invitata, si è proceduto a formare il Comitato per iniziare la raccolta dei fondi, al fine che anche il nostro paese possa dare ai suoi Figli caduti per la Libertà una degna sepoltura. In seguito a regolari elezioni a cui hanno partecipato tutti i presenti, sono risultati eletti i sigg.: Gorgellino Giovanni - Dott. Gastaldetti - Camusso Luigi - Bonucci Cafiero - Gallo Dario. Detto Comitato è provvisorio, ed ha il compito di iniziare i contatti necessari e fare un preventivo sulla spesa, riservandosi in altra seduta pubblica che si terrà probabilmente verso la seconda quindicina del mese in corso, ed a cui fin d'ora è invitata la popolazione, di fare un ampio resoconto del lavoro svolto ed enunciare il preventivo, riservandosi l'Assemblea di decidere in merito.

S. Germano Chis.

STATO CIVILE del mese di giugno.

Nascite:

Comba Luciana di Silvio e di Bounous Erminia, nata a S. Germano Chisone il 13-6-1946; Balsas Rosella Olga di Enrico e di Bonnet Isolina, nata a S. Germano Chisone il 27-6-1946.

Matrimoni:

Beux Guido con Bounous Clementina, in San Germano Chisone, il 1° giugno 1946; Bertalot Silvio con Ribet Armida, in San Germano Chisone, 18 giugno 1946.

Decessi:

Fossat Rosa Anna di Battista, di giorni 10; Androni Carolina fu Giacomo, di anni 83; Martinat Leontina fu Giovanni, di anni 65; Blanc Stefano Seraffino fu Giacomo, di anni 89.

Torre Pellice

AVVISO.

— Con lunedì 15 corrente verrà istituita presso le locali Scuole Mauriziane una Colonia estiva comunale destinata ad accogliere i fanciulli di ambo i sessi di modeste condizioni e dell'età dagli anni 6 agli anni 14 senza distinzione di fede religiosa.

La durata della Colonia sarà di due mesi circa. Agli iscritti verrà assicurata una buona assistenza e verrà fornita la prima colazione, il pranzo e la merenda.

Orario:

dalle ore 8 alle ore 18.

Corredo:

mentre che per alcuni capi di vestiario (quali magliette, camiciole, ecc.) provvederà nel limite del possibile la Colonia stessa, i parenti degli iscritti dovranno provvedere i medesimi di quanto segue: n. 1 scodelle possibilmente di alluminio; n. 1 cucchiaino; n. 1 forchetta; n. 1 asciugamano; n. 1 tovagliolo.

ATTIVITÀ COMMISSIONE ALLOGGI.

— Il Commissario per gli alloggi del Comune di Torre Pellice rende noto che gli alloggi finora assegnati per suo tramite sono in numero di 50.

Le famiglie da sistemare sono ancora 35 e gli alloggi disponibili zero.

Da quando il Commissario alloggi è in funzione, nessun proprietario di casa ha fatto la denuncia di disponibilità degli alloggi come richiesto dall'art. 4 del D.L.L. 28-12-1944, n. 415. La Commissione alloggi ha ritenuto opportuno dare una chiarificazione della sua attività a tutta la popolazione anziché al solo Consiglio Comunale, affinché essa si renda conto della necessità e difficoltà del suo compito.

Il Commissario alloggi:

L. MICHIAARDI.

UFFICIO ANNUNARIO.

Avviso importante. — Si invitano tutti coloro che hanno diritto ai supplementi pane e generi da minestra (lavori pesanti e agricoli) a ritirarli il più presto possibile presso l'Ufficio Annuario.

Si ricorda ancora che le prenotazioni si chiederanno definitivamente sabato 6 corrente, anche per i supplementi suddetti, per cui chi non avrà prenotato per tale data perderà il diritto di prelevare i generi tesserati per tutto il mese di luglio.

PARTITO D'AZIONE.

— Gli iscritti e gli amici della sezione lo-

cale del partito sono convocati presso la sede per mercoledì 10 c. m., alle ore 21. All'ordine del giorno: 1) Situazione politica italiana; 2) Programma d'azione della sezione; 3) varie.

CULLA.

— La casa di Erasmo e Nuccia Cagliero è stata alletata dalla nascita di un bel maschietto: **Pier Paolo**. Al piccolo ed ai genitori i migliori auguri del **Pioniere**.

NEO AVVOCATO.

— Apprendiamo che il dott. Cotta Morandini Giorgio ha brillantemente conseguito il titolo di avvocato presso la Corte d'Appello di Torino. Al nuovo professionista, che ha aperto il suo studio nel nostro Comune, vivissimi auguri del **Pioniere**.

UNIONE CACCIATORI VAL PELLICE.

— I membri della Direzione di ogni Sottosezione della Valle e cioè dei Comuni di Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Bibiana, Rorà, Anagnagna, Bobbio Pellice e Villar Pellice sono invitati a partecipare alla seduta generale ordinaria che si terrà domenica 7 luglio, alle ore 14.30, per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Relazione della Direzione e rendiconto finanziario; 2) Nomina della Direzione per l'anno 1946-47; 3) Tesseramento, rimpollamento e varie. Si prega di non mancare. La Direzione.

Villar Perosa

Movimento demografico del mese di giugno 1946:

Nascite 0 - Decessi 1 - Matrimoni 2.

BRIGANTAGGIO.

La sera del 27 giugno scorso, poco dopo le 24, mentre il nostro medico, dott. Remo Perrone, ritornava a casa con la sua macchina, veniva fermato da due individui mascherati ed armati di mitra, in località Inverso Pinasca. Colle armi puntate i due, lo facevano scendere dalla macchina, lo legavano, quindi dopo di avergli rubato l'orologio d'oro e il portafoglio contenente la somma di L. 3000 lo abbandonavano legato sul posto, dove restò fino a quando gli operai che al mattino si recavano a lavorare alla RIV, lo toglievano dall'incomoda posizione. Gli sconosciuti invece si allontanarono subito, spingendo avanti loro la macchina, che al mattino fu rinvenuta ad un chilometro di distanza, priva però delle ruote. Non si hanno per ora i risultati delle indagini subito iniziate dall'Arma dei Carabinieri, che pertanto proseguono.

SPORT

GRANDIOSA MANIFESTAZIONE MOTOCICLISTICA A PINEROLO

Su di un percorso di km. 4,200 (Ponte Chisone-Bivio S. Secondo-Osasco) si è disputato, sabato 29 giugno, il «Gran Premio Città di Pinerolo» riservato ai corridori di 2.a categoria su cilindrata 500 e 250. La manifestazione ha avuto pieno successo grazie anche all'ottima organizzazione del Moto-Club; organizzazione che si è mostrata veramente all'altezza sotto ogni punto di vista.

Alla presenza di un pubblico numerosissimo hanno avuto inizio le gare, con la disputa del Campionato sociale Moto Club, che hanno dato i seguenti risultati:

Categoria 250. 1. Borghi su Guzzi, in 41'47"3/5, alla media di km. 90,459; 2. Gastaldi su Guzzi; 3. Perosino; 4. Ozzino; 5. Sermano.

Categoria 500. 1. Cavalieri su Guzzi, in 46'22", alla media di km. 97,828; 2. Gamba su Guzzi; 3. Collecor su Gilera; 4. Amerio su Norton; 5. Rissone su Norton.

Ha poi avuto inizio la parte emotiva del programma con la contesa vera e propria del «Gran Premio».

Ambrosini, su moto Guzzi, ha vinto per la categoria 250, coprendo i 20 giri del circuito in 52'9"3/5, alla media di km. 96,625; 2. Mastellari su Guzzi, in 52'30"3/5; 3. Manzoni; 4. Cavallotti; 5. Mello.

Per la categoria 500 la gara è stata combattutissima: Ruggieri, che era il favorito, cade al secondo giro del circuito, perdendo tempo preziosissimo; ripartito tenta il tutto per tutto per recuperare e rimontare gli avversari, stabilendo in alcuni giri tempi veramente magnifici. Baldirò su Gilera, che pure ha condotto una bella gara, vince coprendo i 25 giri del percorso in 58'54", alla media di km. 106,960. 2. Rovario su Guzzi, in 59'29"2/5; 3. Ruggieri su Guzzi; 4. Gobetti su Tigre.

GOPPA U. S. VAL PELLICE

TORNEO DI CALCIO

San Germano Chisone - U. S. Val Pellice: 1-0.

Alla fine del tempo la Val Pellice si trovava in svantaggio, malgrado il giuoco fosse stato guidato per buona parte dal suo attacco. Nella ripresa ogni tentativo di recupero è stato vano, anche quando a quattro minuti dal termine l'arbitro finalmente concedeva a favore dei nero-verdi l'unico rigore fra i molti evidenti commessi dalla difesa del San Germano. Sartoris calciando ad angolo colpiva il montante della porta avversaria. La Val Pellice ha perso ma si è battuta con onore contro una squadra rafforzata da elementi verso cui è ora in corso il reclamo sportivo dalla Società nero-verde. Osiamo sperare che il Direttorio Pinerolese voglia giudicare e deliberare su tale reclamo con giustizia e soprattutto con senso di imparzialità. Se così non avvenisse la peggio toccherebbe alla Val Pel-

lice le cui probabilità di vittoria finale ora sono assai ridotte, tanto più ovvia difficile trasferta di domenica prossima contro il Vigor di Pinerolo.

CAMPIONATO RAGAZZI.

San Germano Chisone - U. S. Val Pellice: 1-1.

I ragazzi della Val Pellice sotto il sole cocente che nel corso della gara ne ha debilitata la loro giovanissima resistenza fisica, hanno ottenuto a San Germano il quinto punto in classifica aumentando così il distacco delle due partecipanti al Campionato. Il punto del pareggio è stato ottenuto per merito di Bruno al 23'. Bravi a questi giovanissimi calciatori sicure speranze della vitalità del sodalizio cittadino.

CICLISMO.

Organizzata dalla Società Sportiva Luserna ha avuto luogo domenica scorsa una corsa su strada (km. 25 circa) riservata ai giovani. Il ridotto numero dei concorrenti non ha mancato di rendere ugualmente interessante la gara che è stata vinta dal nero-verde Legger R. con buon vantaggio sul secondo arrivato.

C. A. I.

VAL PELLICE

RIFUGIO CONCA DEL PRA.

Come già comunicato in precedenza, domenica prossima, 7 corrente, avrà luogo l'apertura di un piccolo Rifugio al Pra, che in attesa dell'eregido rifugio Willy Jervis, per il quale si sta alacremente lavorando alla raccolta dei fondi, funzionerà con un modesto servizio di pernottamento e ristorante. Tutti i Soci della Sezione ed i simpatizzanti sono invitati ad intervenire alla gita che avrà luogo in detta occasione. La partenza è fissata per domenica prossima alle ore 5 dalla Sede Sociale.

RIFUGIO BARBARA

La direzione del Club Alpino Italiano - Sezione Val Pellice, porta a conoscenza di tutti i frequentatori del Rifugio Barbara che si è inizia-

CALZATURIFICIO

BESSONE IGNAZIO

VISITATECI

VIA VIRGINIO, 15
PINEROLO
TELEFONO N. 22

la gestione con un sistema di amministrazione di nuova concezione. Riprova pertanto qui di seguito il contenuto dell'art. 8 del nuovo Regolamento testé entrato in vigore:

«Il Conducente del Rifugio all'atto dell'esazione del conto ha l'obbligo di straccare dagli appositi blocchetti i Buoni di Controllo per un ammontare pari alla somma pagata con l'arrotondamento in meno alle L. 5. Detti Buoni verranno consegnati ai turisti i quali avranno diritto al rimborso del 5 per cento sull'ammontare dei Buoni stessi. Le modalità del rimborso sono specificate sul verso dei Buoni in parola.

Tutti i frequentatori del rifugio hanno il diritto ed il dovere di esigere dal conduttore i buoni di controllo che costituiscono l'unica prova legittima effettuata dal conduttore sui quali la Direzione percepisce una percentuale a titolo di affitto.

Al riguardo la Direzione invita tutti i turisti ed in particolare modo i membri della Sezione a voler sorvegliare al buon andamento di quanto sopra nel loro diretto ed indiretto interesse.

A maggior chiarimento si precisa che il rimborso dell'aliquota del 5 per cento ai turisti viene fatto ogni giovedì sera presso la Sede Sociale.

Direttore resp. : ROBERTO MALAN

Publ. autor. dall'A.P.B. - P. 147

Lino Tipo Arti Grafiche - Torre Pellice

DIFFIDA

Il sottoscritto SERRAVALLE GIOVANNI residente in Cavour via Giov. Giolitti dichiara di non riconoscere alcun debito fatto o da fare dalla propria moglie Tealdi Maria in Serravalle che abbandonò di sua spontanea volontà il tetto congnugale.

Cavour, 28 giugno 1946

SERRAVALLE GIOVANNI

AVVISI ECONOMICI

VENDO camion portata quindici, venti, Baifilla tre, quattro marce, gommate, cambio con Topolino, tereno, casa. Vendo due ruote complete 80/0 4,75 x 18. - POSSETTI - Via Trieste - Pinerolo.

Corriere giornaliero

MARLETTA

BOBBIO PELLICE PRESSO IL CINEMA TORRE PELLICE P. CARLO ALBERTO IO TORINO VIA U. RATAZZI, N. 8 - TELEF. 50430

IL CORRIERE DI FIDUCIA - MASSIMA PUNTUALITÀ - CORRISPONDENZE CON TUTTI I CORRIERI E SPEDIZIONIERI - SCONTI SPECIALI PER GLI ESERCENTI E COMMERCANTI.

(RIPARAZIONI RACCHETTE PER TENNIS)



AUTO SCUOLA PIEMONTE

CORSO TORINO 62 - PINEROLO

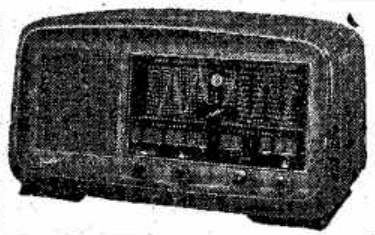
PATENTI DI 1° 2° 3° GRADO - BENZINA E NAFTA
TUTTE LE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Garanzia Assoluta - - - Tariffe Minime

MAGNADYNE

REGINA DELLA RADIO

● Riparazioni e vendita Ritvalgersi esclusivamente al rappresentante ●

GRIGLIO G. via ARNAUD vicino Municipio TORRE PELLICE

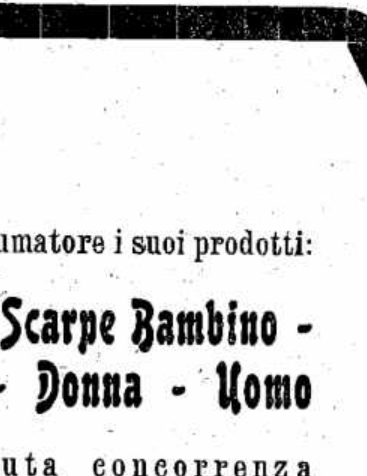


IMPRESA VERNICIATURA A SPRUZZO E A FUOCO - DECORAZIONI E INSEGNE

Attrezzatissima per verniciatura AUTO - MOTO - CICLI
Laccature MOBILI - INSEGNE da BASTINO
VIA BUNIVA, 19 - PINEROLO - Tel. 3.04
Prezzi di assoluta concorrenza



vende direttamente al consumatore i suoi prodotti:
Sandali - Scarpe Bambino - Ragazzo - Donna - Uomo
a prezzi di assoluta concorrenza



Pineroles

Pineroles